“Gola News”, con i bimbi giornalisti il quartiere trova nuova vitalità

Viaggio nei cortili e Totti fa da testimonial all’iniziativa

GABRIELLA BARTOLOMEO

La rigenerazione parte dal quartiere e dalle realtà che avvicinano le persone e promuovono azioni positive, tra cui Spazio aperto servizi e Occupiamoci di via Gola

FRANCESCA FREDIANI

La Grande fabbrica delle parole, al secondo piano della ex Fornace, ha curato il magazine e seguito i ragazzi. Queste narrazioni di via Gola cambiano lo sguardo e gettano semi di cambiamento

MARCO SORRENTINO

Parlo per conto di Amapola, capofila del progetto “Smussare gli angoli”: l’obiettivo è aiutare la manutenzione fisica e sociale del quartiere Per fisica si intende la riqualificazione delle case

LEONARDO RASULO

Il magazine stampato è agli esordi, guardare la zona dal punto di vista dei bambini ci aiuta a capire cosa serve davvero Ora contiamo di proseguire con l’iniziativa

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

TESSERINO con fotografia disegnata, taccuino, voglia di osservare e soprattutto di scoprire via Gola e dintorni a partire dai cortili. Così i bambini del quartiere si sono trasformati in giornalisti e fotografi, raccontando pezzi del loro mondo sul magazine “Gola News”, fresco di stampa, e offrendo agli adulti il loro prezioso punto di vista. Il giornalino è andato a ruba ieri pomeriggio alla festa en plein air che ha richiamato grandi e piccoli, coronamento del progetto “Smussare gli angoli” finanziato dal Comune con il Bando alle Periferie 2018 e realizzato da associazioni e realtà della zona per migliorare la quotidianità facendo leva sulle risorse del quartiere, unendo gli inquilini delle case popolari, le associazioni, gruppi di cittadini e commercianti. Una missione che si aggiunge al

TRA I FRUTTI di “Smussare gli angoli” spicca il magazine curato dai ragazzi che vivono nelle vie Gola, Pichi e Borsi. Tra i servizi, l’indagine di 18 bambini tra i 6 e i 10 anni che raccontano l’esperienza di quattro pomeriggi nei cortili. «In via Pichi 3 ci sono le automobili parcheggiate, però c’è spazio per giocare». Di cortile, ma anche di strada e di oratorio, parla Francesco Totti, il «mitico capitano della Roma», intervistato, che ricorda il suo amore per il pallone fin da bambino. Ma intervistati sono anche cittadini comuni, incontrati sul ponte che sovrasta il Naviglio Pavese. Noemi, 12 anni, tiene a far sapere che si è occupata di «cibo, raccontando le storie dei piatti». Mentre Violetta, 14 anni, e Francesca, 12, sono le esperte di moda: «Una donna ci ha raccontato che la felpa che indossava apparteneva alla mamma scomparsa, e che indossandola la sentiva vicina». Alla festa hanno partecipato l’assessore alla Cultura del Comune Filippo Del Corno, il delegato alle Periferie del Comune di Milano Mirko Mazzali, il presidente del Municipio 6 Santo Minniti e diversi consiglieri. «I cittadini hanno dato l’avvio - commenta Minniti - al processo di rigenerazione, per avere un quartiere più bello e più sicuro».

AL GRATOSOGLIO GRANDE FESTA

Tutto è pronto per il primo Carnevale social

- MILANO -

GRATOSOGLIO in fermento per il primo Carnevale “social” organizzato dai cittadini della Social street Gratosoglio, Basmetto e dintorni con il patrocinio del Municipio 5. Ora è tempo di preparare costumi e mascherine in vista della grande festa fissata per giovedì 7 marzo dalle 16.30 alle 22.30, con un corteo per le strade del quartiere e il gran finale al Centro di aggregazione multifunzionale di via Saponaro 30, ai piedi delle Torri bianche. Porte aperte a chi vorrà crearsi l’abito da indossare riciclando materiali: i laboratori, gratuiti, sono allestiti negli spazi dell’associazione Lo Scrigno di via Saponaro 36, tutti i mercoledì fino al 6 marzo (dalle 16.45 alle 18.45) oppure nei locali del presso il Cam Gratosoglio (due, le date disponibili: lunedì 25 febbraio e lunedì 4 marzo dalle ore 17 alle ore 18.30). Piccoli e grandi si raduneranno poi giovedì 7 per la grande festa: ritrovo alle 16.30 al capolinea del tram 3 in via Baroni; poi, via alla sfilata in maschera portando allegria tra le strade e le case del quartiere popolare, lanciando coriandoli e ballando con la musica in sottofondo.

SONO PREVISTE delle tappe lungo il percorso, per coinvolgere il maggior numero possibile di abitanti. Infine il corteo approderà al Cam Gratosoglio di via Saponaro 30, dove si continuerà a festeggiare fino a sera. In programma la premiazione delle mascherine più belle (con premi offerti da volontari e commercianti della zona) e merenda con la formula «ognuno porta qualcosa», in collaborazione con La